

NEWS UN LIBRO IN DUE MINUTI

di Giorgio Dell'Arti

SE NON PRODI NON GODI

La rivista satirica *Cuore* e le elezioni del 1996, la brigatista Braghetti e la spesa per Aldo Moro, Vincenzo Muccioli, Mario Chiesa e Padre Pio: volti e aneddoti di trent'anni della nostra storia

1978

Anna Laura Braghetti, romana, 25 anni, andava a fare la spesa per Moro prigioniero. «Molti anni dopo, nella sua autobiografia, si lamenterà del fatto che le Brigate rosse, nonostante lei avesse tenuto regolare scontrino di tutta la spesa, non l'abbiano mai rimborsata».

1980

«Capisco che a Torino votino il Partito comunista: sono operai e odiano il padrone che li sfrutta. Capisco che a Napoli votino il Partito comunista: sono disoccupati e vogliono il lavoro. Ma a Roma... perché a Roma votano il Partito comunista?» (Gianni Agnelli).

1982

«Al liceo classico di Udine ci facevano leggere i russi, Dostoevskij, Čechov: una pagina per descrivere una stanza. Poi scoprimmo Hemingway, e gli bastava una riga. Il mio calcio è Hemingway» (Bearzot dopo la vittoria ai Mondiali).

1984

«Vincenzo Muccioli. Un omone, senza particolare cultura, ex albergatore di Rimini che possiede 15 ettari di terreno su una collina, San Patrignano. Invasato, si dichiara "medium" dell'entità, si è inflitto le stigmate con un taglierino, sostiene di possedere il "raggio cristico". Incomincia ad accogliere drogati e a costruire case sulla collina, che definisce "il Cenacolo". La sua terapia non è scientifica, ma brutale: detenzione per i ragazzi, sotomissione ai suoi voleri. Per salvarli dal bisogno di eroina, li incatena, li picchia,

li fa lavorare nei campi gratis».

1986

«Lei è anche un grande studioso dei classici». «Ma no, non dica così» (Berlusconi a un'intervistatrice).

1988

«Non potranno dargli del fascista. È nato dopo» (Giorgio Almirante, morto quell'anno, designando il suo successore Gianfranco Fini alla guida del Msi).

1990

«Vergognatevi, vergognatevi, vergognatevi» (comizio del segretario del Pci, Achille Occhetto, a Roma: è stata appena scoperta la struttura segreta di Gladio).

1992

«L'ingegner Mario Chiesa ha parlato» (inizio di Tangentopoli).

1994

«Passa a Forza Italia Giulio Tremonti, professore, fiscalista, eletto con il Patto per l'Italia di Mario Segni» (Berlusconi, che ha appena vinto le elezioni, ottiene la sua maggioranza anche al Senato, dove in partenza ha meno seggi dell'opposizione).

1996

«Se non Prodi non godi» (adesivo distribuito dal settimanale satirico *Cuore* alla vigilia delle Politiche vinte poi dal centrosinistra).

1998

«Noi vorremmo poter essere gli eredi di

Marx» (Bertinotti annuncia che Rifondazione voterà contro il governo Prodi e lo farà cadere).

2000

«Padre Pio aveva veramente il dono della bilocazione? In questo caso, in che rapporto sta la bilocazione con il teletrasporto?».

2002

«Direttore, lei si rende conto che, se queste cose sono pubblicate, io mi devo dimettere?». «Ministro, lei si rende conto che, se non pubblico, mi devo dimettere io?» (il ministro Claudio Scajola ha appena definito Marco Biagi, ucciso dalle Br poco prima, «un rompicoglioni che voleva il rinnovo del contratto di consulenza», e telefona a Ferruccio De Bortoli, direttore del *Corriere della Sera*, per chiedergli di non stampare le sue parole).

2004

Perché vai così forte in salita? «Per abbreviare la mia agonia» (Marco Pantani, trovato morto il 14 febbraio).

2006

«Sono la mano sudata che stringe / sono zucchero al posto del sale / sono l'amante tenuta segreta / che chiama a Natale...» (Gianmaria Testa, *Da questa parte del mare*).

2008

«Aldo Moro avrebbe oggi 92 anni. Giulio Andreotti e Licio Gelli sono più o meno coetanei e attivi. Compagno spesso in televisione vantando di aver fatto molto per la patria».

VF

